

Seminario

La gestione degli aspetti sanitari nei presidi comunitari di tipo familiare, nei centri diurni per anziani autosufficienti e nei centri diurni per minori (Servizi privi di personale infermieristico)

Presentazione

In occasione delle visite ispettive svolte dalla Commissione di Vigilanza del Comune di Torino presso i Presidi Socio Assistenziali (PSA) sono emersi numerosi problemi relativi all'assistenza sanitaria, in modo ricorrente e trasversale in tutte le tipologie di presidi.

Sulla base delle criticità rilevate più frequentemente, la Commissione ha ritenuto utile raccogliere in un elaborato le indicazioni che i medici della Commissione forniscono ai gestori e al personale che opera nei Presidi, andando al di là della singola prescrizione dettata al singolo presidio, per delineare un quadro globale della problematica, in riferimento alle norme nazionali e regionali.

E' sembrato utile affrontare in prima battuta la problematica della gestione degli aspetti sanitari nei presidi dove non è previsto, dalla normativa regionale, personale infermieristico e medico.

Si tratta prevalentemente di strutture residenziali, che sono ubicate solitamente in edifici di civile abitazione, che ospitano un piccolo numero di persone (max 10+2) e che pertanto si possono ricomprendere nella fattispecie dei *presidi comunitari di tipo familiare*, dove le mansioni del personale, sia assistenziale che educativo, sono assimilabili a quelle del "buon padre di famiglia" in un contesto sia strutturale che gestionale che richiama la vita familiare.

Il panorama dei presidi con tali caratteristiche in Torino è il seguente:

<u>residenziali</u>	48 PSA	per minori	con un totale di	427 posti letto
	22 PSA	per disabili		122 posti letto
	6 PSA	per anziani		31
totale	76 PSA			580 posti letto
<u>diurni</u>	22	Centri diurni per minori	con un totale di	448 posti

L'elaborato redatto dalla Commissione di vigilanza, in particolare dalla sua componente medica, intitolato "***La gestione degli aspetti sanitari nei presidi comunitari di tipo familiare, nei centri diurni per anziani autosufficienti e nei centri diurni per minori (Servizi privi di personale infermieristico)***", è stato presentato e discusso con i gestori di quei presidi nel corso di un seminario, che si è tenuto il 26 settembre 2012.

Al seminario hanno partecipato 104 persone.

Sono risultati rappresentati 59 presidi, così suddivisi:

- 34 presidi per minori
- 21 presidi per disabili
- 4 presidi per anziani

Erano inoltre presenti i rappresentanti di 8 cooperative sociali e di 9 presidi collocati fuori Torino.